



Comune di Monterotondo

Protocollo N. 0008566
Data 06/03/2015 11:01
Classificazione II.4.PE

Monterotondo, 03 Marzo 2015

Al Presidente del Consiglio Ruggero Ruggeri

Al sindaco di Monterotondo dr. Mauro Alessandri

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: lavori di realizzazione del parco fluviale sul fiume Tevere

Premesso che

- in data 6/11/03 è stato approvato dal consiglio comunale il progetto "Parco fluviale"
- in data 16/12/03 i lavori del parco fluviale sono stati aggiudicati alla ditta "nuova edilizia" ma a causa della mancanza dell'autorizzazione del Genio Civile non è stato possibile firmare il contratto
- in data 25/11/04 il genio civile ha approvato, con modifiche, il progetto strutturale del parco fluviale posto a base di gara
- in data 14/4/05 è stato firmato il contratto
- in data 26/5/05 sono stati consegnati i lavori che non potevano effettivamente iniziare per mancanza del nulla osta dell'ARDIS
- in data 12/8/05 è pervenuto il nulla osta dell'ARDIS sul corretto posizionamento dell'edificio
- in data 13/01/06 l'impresa richiede alla direzione lavori di redigere apposita perizia di variante per adeguare il progetto posto a base di gara alle prescrizioni del Genio Civile e dell'ARDIS
- in data 9/05/06 per recepire le indicazioni del Genio Civile è stata approvata dal RUP la PVT che ha sostanzialmente modificato il progetto posto a base di gara
- in data 7/2/07 è stata concessa dal RUP una proroga di 200 giorni in virtù dei ritardi causati dalla necessità di attendere il nulla osta del Genio, dell'ARDIS e per redigere materialmente gli elaborati della PVT



Considerato che

- Il combinato degli articoli 47 e 71 del DPR 554/99 stabilisce che prima dell'approvazione del progetto il RUP procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità del progetto alla normativa vigente e che la validazione del progetto riguarda anche l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto
- il combinato degli articoli 134 comma 10 del DPR 554 e art 25 comma 3 della legge 109/94 prevede che le variazioni al progetto sono apportate dal RUP previo accertamento della loro imprevedibilità e che sono ammesse solo variazioni nell'esclusivo interesse dell'amministrazione finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità sempre che non comportino modifiche sostanziali e che siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto

Il gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle

Chiede al Sig. Sindaco ed all'Assessore competente:

- come mai il progetto è stato approvato nonostante la mancanza delle necessarie autorizzazioni preventive del Genio Civile e dell'ARDIS
- a quale titolo il RUP ha approvato il 9/05/06 la PVT del progetto posto a base di gara quando non sussistevano i presupposti in quanto le motivazioni addotte dal RUP non erano imprevedute e imprevedibili ed il progetto è variato sostanzialmente tanto che l'opera è rimasta incompleta poiché con il finanziamento contrattuale è stata eseguita solo circa metà dell'opera inizialmente prevista in progetto
- che tipo di provvedimento è stato preso per "risanare" il danno subito dalla cittadinanza

Per il gruppo consiliare del Movimento 5 stelle

Consigliere Antonella Carosi